

state determinate dalla convenienza per
 l'Istituto di sistemare il credito verso il
 Comune di Labico derivante dal mutuo
 in precedenza concesso, e di meglio garan-
 tire all'Istituto stesso la restituzione del
 capitale già mutuato ed il pagamento dei
 relativi interessi; che, aderendo alla nuo-
 va proposta, altra maggiore garanzia si
 avrebbe dall'impegno dello Stato di contri-
 buire in ragione del 2% al pagamento de-
 gli interessi su L. 550.000 del nuovo comples-
 sivo mutuo; che, infine, accogliendo la
 richiesta del Comune l'Istituto verrebbe
 in sostanza, a concedere al Comune
 stesso un mutuo suppletivo di L. 8.061,33
 invece di quello già deliberato in L. 150.000,
 e cioè una maggior somma di sole
 L. 28.061,33; tutto ciò considerato il Diretto-
 re Generale sottopone la richiesta del Co-
 mune di Labico al Comitato e al Consi-
 glio di Amministrazione per le deliberazio-
 ni di loro competenza, e perché, in caso
 di accoglimento, vogliano autorizzare
 la stipulazione del mutuo ex novo in
 L. 600.000 al tasso d'interesse del 6% e per